

Emendamento 3.7.2020 al dispositivo del messaggio municipale numero 10415

Per un concorso di progettazione che lasci aperta la scelta tra piscina naturale e piscina tradizionale a Carona

In merito al MM NO. 10415 il rapporto della commissione edilizia (cui si riallaccia anche la commissione della gestione) giustifica, fondandosi sul parere di un anonimo “esperto”, un emendamento che impone un concorso pubblico con piscina tradizionale e non naturale per il credito di progettazione di 300'000 fr per un innovativo glamping (glamour camping) a Carona. In base alle nostre informazioni il parere contrario alla piscina naturale è stato dato da un conoscente dei relatori della commissione edilizia, che non ha particolari competenze nella realizzazione di piscine naturali. Come si indica nel capitolo 7 del messaggio vi sono varie esperienze di piscine naturali nella Svizzera tedesca, che andranno attentamente analizzate al fine di ottimizzare gli aspetti tecnici e di raggiungere un bilancio ambientale positivo. Si sottolinea che la Commissione edilizia non ha formulato al Dicastero immobili domande sulle criticità che renderebbero impossibile una piscina naturale a Carona: pertanto i funzionari responsabili della redazione del capitolo 7 del messaggio non sono stati sentiti.

Alla luce di quanto indicato la questione della scelta tra piscina naturale e piscina tradizionale va tenuta aperta.

Occorre assolutamente coinvolgere i funzionari responsabili del Dicastero immobili e far allestire da un vero esperto un rapporto di fattibilità e un bilancio ambientale, partendo dalle esperienze di piscine naturali in Svizzera tedesca.

In sintesi, ritenendo interessanti:

- ! il concetto di campeggio ecologico del messaggio municipale 10415
- ! il concetto di piscina naturale del capitolo 7 del messaggio municipale 10415, che ben si abbina al campeggio ecologico;
- ! il fatto di lasciare alla procedura di concorso l'approfondimento della scelta tra piscina naturale e tradizionale

proponiamo il seguente emendamento:

1.1 L'indirizzo per la piscina potrà essere di tipo convenzionale o naturale, fermo restando un suo ideale inserimento paesaggistico. A tale scopo il Municipio dà mandato a un esperto di realizzare uno studio tecnico volto a stabilire la fattibilità e il bilancio ambientale di una piscina naturale: lo studio sarà messo a disposizione di chi parteciperà al concorso di architettura.

Raoul Ghisletta, Danilo Baratti, Nicola Schönenberger, Carlo Zoppi